

NOTIZIE

Riso italiano, energia per lo sport

La dieta degli sportivi non può fare a meno del riso italiano che, grazie agli elevati standard qualitativi, rappresenta un'eccellenza agroalimentare anche nell'alimentazione di chi pratica sport. Non solo il "riso in bianco" di ospedaliera memoria, ma un prodotto versatile, capace di valorizzare preparazioni che uniscono gusto, tecnica e funzione nutrizionale.

È questo il messaggio emerso dall'incontro "Il riso italiano nell'alimentazione degli sportivi", organizzato da **Ente Nazionale Risi**, con



la partecipazione di atleti ed ex atleti di diverse discipline: **Claudia Giordani**, atleta olimpica di sci alpino e medaglia d'argento nello slalom speciale ai XII Giochi olimpici invernali di Innsbruck 1976; **Francesca Porcellato**, atleta paralimpica fondista e ciclista, con 13 partecipazioni ai Giochi paralimpici e 15 medaglie conquistate; e il giovane **Amedeo Bagnis**, atleta olimpico di skeleton, con 2 vittorie in Coppa del Mondo e un 5° posto alle ultime Olimpiadi.

Il confronto, moderato dal biologo nutrizionista **Domenicantonio Galatà**, presidente dell'Associazione Italiana Nutrizionisti in Cucina, ha visto anche la partecipazione della presidente dell'Ente Nazionale Risi, **Natalia Bobba**, e l'intervento dell'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste di Regione Lombardia, **Alessandro Beduschi**.

Come testimoniato dagli atleti e sottolineato da Galatà, il riso italiano è un alimento fondamentale nella dieta dello sportivo, grazie

ai benefici nutrizionali ed energetici. A ciò si aggiungono l'elevata digeribilità e l'assenza di glutine.

Come evidenziato da Beduschi, il riso è un prodotto simbolo dell'agricoltura, sinonimo di qualità e identità territoriale. Difenderlo, in particolare quello lombardo, significa tutelare non solo una filiera produttiva d'eccellenza, ma anche la salute dei cittadini. Le risaie, infatti, non sono ecosistemi che contribuiscono alla salvaguardia della biodiversità e alla valorizzazione del paesaggio. Per tale motivo Regione Lombardia sostiene iniziative come questa, che promuovono il riso come eccellenza e come alleato di uno stile di vita sano, dinamico e consapevole.

enterisi.it

Dieci anni di filiera “corta” e certificata

A dieci anni dal lancio del progetto Campi Protetti Pivetti, **Molini Pivetti**, realtà molitoria di Renazzo (Fe), celebra il legame con gli agricoltori partner della filiera, uniti dall'obiettivo di coltivare grano tenero in modo rigoroso e sostenibile. In occasione della Giornata Mondiale della Farina, l'azienda ha svelato il logo commemorativo che accompagnerà i prodotti Campi Protetti Pivetti per il 2026, con 38 agricoltori e 900 ettari di grano monitorato, e la filiera digitalizzata grazie a Xfarm Technologies. La collaborazione con Yara Italia, avviata nel 2024, ha introdotto pratiche di fertilizzazione avanzata e i Fertilizzanti Yara Climate Choice, riducendo l'impronta carbonica della filiera.

molinipivetti.it



*Campi Protetti
Pivetti, filiera
certificata 100%
emiliana.*